



ARCIDIOCESI
DI CATANIA

Ai Direttori degli
Uffici Liturgici Diocesani
LORO SEDI

Carissimo direttore,

il recente Sinodo della Chiesa italiana ha riservato una particolare attenzione al cammino del catecumenato come modello sia dell'iniziazione cristiana, sia della riscoperta della fede di coloro che hanno già concluso l'iniziazione alla vita cristiana. Tra le priorità che l'Episcopato italiano ha indicato rientra il ripensare l'iniziazione cristiana come modello della nascita e dello sviluppo della fede.

Il libro liturgico del RICA (Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti, 1972), con la sua struttura teologico-celebrativa, rappresenta uno stimolo alla formazione permanente dei credenti, mettendo al centro il ruolo primario della comunità cristiana e della celebrazione sacramentale, "luoghi" nei quali l'esperienza cristiana germoglia e si fortifica.

La Settimana Liturgica Nazionale del 2026 – sottolineando che prima, durante e dopo ogni tappa dell'Iniziazione cristiana c'è un agire rituale – vuole ricordarci che siamo chiamati a pensare e costruire un nuovo modello d'iniziazione, più conforme al tempo storico ed ecclesiale che stiamo vivendo.

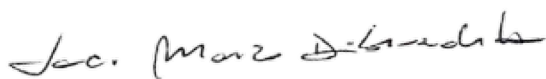
Partendo da tale prospettiva vivremo la **76^a Settimana Liturgica Nazionale nell'Arcidiocesi di Catania dal 24 al 27 agosto 2026** dal tema **"Una Chiesa che genera. Liturgia e Iniziazione Cristiana"**.

Pertanto, il cammino di Iniziazione Cristiana, oggi, non può prescindere dal contesto comunitario e dalla Liturgia come esperienza formativa e rigeneratrice. La Chiesa si pone come madre che genera, attraverso il rito e la parola, nuovi figli capaci di vivere la fede in pienezza, dentro una storia di salvezza che continua a farsi presente nella vita di ogni giorno.

La Settimana Liturgica, nelle varie relazioni programmate, si propone di offrire un contributo di riflessione alla Chiesa che sta ripensando ad una revisione del percorso d'iniziazione cristiana.

Nella speranza di avverti fra noi a Catania, auguriamo ogni bene nel Signore, auspicando che tale iniziativa trovi accoglienza nella tua Chiesa particolare con una delegazione della tua Diocesi e possa essere un'esperienza di autentica crescita di formazione che nasce dal mistero pasquale creduto e celebrato.

Roma, 11 maggio 2026


don Mauro Dibenedetto


don Salvatore Magri